

Comunità Cristiana S. Martino Vescovo
in Vigo di Legnago

L'EUCARISTIA, FONTE E CULMINE DELLA VITA CRISTIANA

**SOLENNI ADORAZIONE DEL SANTISSIMO
SACRAMENTO
O QUARANTORE**

16 – 17 – 18 – 19 – 20 ottobre 2019

Papa Francesco ci offre qualche indicazione per vivere il nostro dialogo col Signore nell'Esortazione *Christus vivit*:

115. Per Lui tu sei realmente prezioso, non sei insignificante, sei importante per Lui, perché sei opera delle sue mani. Per questo ti dedica attenzione e ti ricorda con affetto. Devi avere fiducia nel «ricordo di Dio: la sua memoria non è un “disco rigido” che registra e archivia tutti i nostri dati, la sua memoria è un cuore tenero di compassione, che gioisce nel cancellare definitivamente ogni nostra traccia di male». Non vuole tenere il conto dei tuoi errori e, in ogni caso, ti aiuterà ad imparare qualcosa anche dalle tue cadute. Perché ti ama. Cerca di rimanere un momento in silenzio lasciandoti amare da Lui. Cerca di mettere a tacere tutte le voci e le grida interiori e rimani un momento nel suo abbraccio d'amore.

116. È un amore «che non si impone e non schiaccia, un amore che non emargina e non mette a tacere e non tace, un amore che non umilia e non soggioga. È l'amore del Signore, amore quotidiano, discreto e rispettoso, amore di libertà e per la libertà, amore che guarisce ed eleva. È l'amore del Signore, che sa più di risalite che di cadute, di riconciliazione che di proibizione, di dare nuova opportunità che di condannare, di futuro che di passato».

PROGRAMMA

Mercoledì 16 ottobre

ore 20.30: Eucaristia

Sono particolarmente invitati i bambini delle elementari con le loro famiglie.

Esposizione, canto delle litanie dei Santi e Adorazione del Santissimo Sacramento.

L'Adorazione prosegue finchè ci saranno persone

Giovedì 17 ottobre

ore 8.30: Esposizione del Santissimo e Lodi

ore 9.00-12.00: Disponibilità per il Sacramento della Riconciliazione e per il dialogo personale

ore 14.30: Mezz'ora di Adorazione: ragazzi I-II Superiore e medie

ore 15.00: Eucaristia

ore 16.15: Mezz'ora di Adorazione con i ragazzi delle elementari

ore 16.45-18.45: Disponibilità per il Sacramento della Riconciliazione e per il dialogo personale

ore 19.50: Vespero e Rosario eucaristico

ore 20.30: Eucaristia con la partecipazione di tutti e in particolare dei ragazzi delle medie con le loro famiglie

Venerdì 18 ottobre

ore 8.30: Esposizione del Santissimo e Lodi

ore 9.00-12.00: Disponibilità per il Sacramento della Riconciliazione e per il dialogo personale

ore 14.30: Adorazione con i ragazzi di I-II Superiore e delle medie

ore 15.00: Eucaristia

ore 16.15: Adorazione: bambini delle elementari. Segue incontro

ore 16.45 -18.45: Disponibilità per il Sacramento della Riconciliazione e per il dialogo personale

ore 19.50: Vespero e Rosario eucaristico

ore 20.30: Eucaristia

Sono particolarmente invitati a partecipare i giovani

Sabato 19 ottobre

ore 8.30: Eucaristia. Esposizione del Santissimo e Lodi

ore 9.30-12.00: Disponibilità per Sacramento della Riconciliazione

e per il dialogo personale

ore 14.30: Mezz'ora di Adorazione: I-II Superiore, medie ed elementari

ore 15.00-18.30: Disponibilità per Sacramento della Riconciliazione

ore 18.30: **Eucaristia** festiva

ore 20.00-24.00 : Adorazione, nella notte, davanti al Signore. Tutti coloro che possono sono invitati a iscriversi per il turno di un'ora

Domenica 20 ottobre

ore 8.30: Esposizione del Santissimo e Lodi

ore 9.30: **Eucaristia.** Segue Esposizione e Adorazione

ore 11.00: **Eucaristia,** particolarmente con coloro che celebrano anniversari di matrimonio.

Segue la chiusura della Solenne Adorazione

Eucaristica con la Processione nel piazzale

della Chiesa con il Santissimo Sacramento,

“Te

Deum” e Benedizione.

Avvisi:

- I sacerdoti saranno disponibili per celebrare il Sacramento della Riconciliazione, specialmente nei momenti dell'Adorazione personale e anche dopo le celebrazioni conclusive della sera. Chi vuole può approfittare della presenza di più sacerdoti per un dialogo personale, per la direzione spirituale, per un chiarimento.

- È un dono grande concedersi di partecipare all'Eucaristia. Per quanto è possibile siamo invitati a conciliare l'orario di altri impegni, trovando, in questi giorni, il tempo di stare davanti al Signore presente nel Sacramento del suo Corpo e Sangue.

- L'esposizione del SS. Sacramento viene sospesa alle ore 12,00. Riprende alle ore 14,30.

- Anche dopo le celebrazioni della sera è possibile sostare ancora in adorazione ed è possibile celebrare il Sacramento della Riconciliazione, che ci offre la misericordia di Dio che ci accoglie e il coraggio di tentare di impostare la vita secondo il Vangelo.

Dall'Esortazione Apostolica post-Sinodale *Christus Vivit*

del 25.03.2019 di Papa Francesco ai giovani e a tutto il popolo di Dio

112. Anzitutto voglio dire ad ognuno la prima verità: “Dio ti ama”. Se l’hai già sentito, non importa, voglio ricordartelo: Dio ti ama. Non dubitarne mai, qualunque cosa ti accada nella vita. In qualunque circostanza, sei infinitamente amato.

113. ...quello che posso dirti con certezza è che puoi gettarti in tutta sicurezza nelle braccia del tuo Padre divino, di quel Dio che ti ha dato la vita e che te la dà in ogni momento. Egli ti sosterrà saldamente e, nello stesso tempo, sentirai che rispetta fino in fondo la tua libertà.

114. Nella sua Parola troviamo molte espressioni del suo amore. È come se stesse cercando diversi modi di manifestarlo per vedere se qualcuna di quelle parole può arrivare al tuo cuore.

Per esempio, a volte si presenta come quei genitori affettuosi che giocano con i loro figli: *«Io li traevo con legami di bontà, con vincoli d’amore, ero per loro come chi solleva un bimbo alla sua guancia»* (Os 11,4).

A volte appare colmo dell’amore di quelle madri che amano sinceramente i loro figli, con un amore viscerale che è incapace di dimenticare e di abbandonare: *«Si dimentica forse una donna del suo bambino, così da non commuoversi per il figlio delle sue viscere? Anche se costoro si dimenticassero, io invece non ti dimenticherò mai»* (Is 49,15).

Si mostra persino come un innamorato che arriva al punto di tatuarsi la persona amata sul palmo della mano per poter avere il suo viso sempre vicino: *«Ecco, sulle palme delle mie mani ti ho disegnato»* (Is 49,16).

Altre volte sottolinea la forza e la fermezza del suo amore, che non si lascia vincere: *«Anche se i monti si spostassero e i colli vacillassero, non si allontanerebbe da te il mio affetto, né vacillerebbe la mia alleanza di pace»* (Is 54,10).

Oppure ci dice che siamo stati attesi da sempre, perché non siamo apparsi in questo mondo per caso. Prima ancora di esistere, eravamo un progetto del suo amore: *«Ti ho amato di amore eterno, per questo continuo a esserti fedele»* (Ger 31,3).

Oppure ci fa notare che Egli sa vedere la nostra bellezza, quella che nessun altro può riconoscere: *«Tu sei prezioso ai miei occhi, perché sei degno di stima e io ti amo»* (Is 43,4).

O ci porta a scoprire che il suo amore non è triste, ma pura gioia che si rinnova quando ci lasciamo amare da Lui: *«Il Signore, tuo Dio, in mezzo a te è un salvatore potente. Gioirà per te, ti rinnoverà con il suo amore, esulterà per te con grida di gioia»* (Sof 3,17).